

Tanti auguri cari Simpsons

Author : Redazione

Date : 19 aprile 2015



Compie 28 anni la famiglia in assoluto più amata della Tv. Comparivano infatti per la prima volta sugli schermi statunitensi all'interno del *Tracey Ullman Show*, nel lontano 19 aprile del 1987, I Simpson.

Strampalata, scorretta eppure ordinaria, immaginifica, generosa e beccera, la famiglia di Springfield debuttava in Tv quella sera con un corto intitolato *Good Night*. Tre minuti di presentazione dei protagonisti: Marge, Homer, Lisa, Bart e Maggie. Lo scambio di battute tra Homer e Bart pone problemi filosofici di altissimo livello, Marge sbaglia le assicurazioni alle bimbe della famiglia, e la buonanotte si trasforma in preambolo dell'inquietudine. Si ritroveranno poi tutti nel lettone per affrontare le rispettive paure. E cambieranno tantissimo, negli anni, i cinque membri della famiglia che poi scopriremo avere nonni e nonne, zie, parenti più o meno lontani.

Della cittadina di Springfield impareremo a conoscere tutti: il sindaco, il commissario di polizia, il bigotto vicino di casa, medici, insegnanti, imprenditori, dirigenti scolastici e bidelli. Ci riconosceremo, almeno una volta, in qualcuno di loro, e riconosceremo tutta l'umanità raccontata in questi quasi 30 anni di vita, con tutto il loro carico politicamente scorretto, e il loro ineguagliabile sarcasmo.

Talmente inarrivabili che nel 1999 il *Times* li nomina come miglior serie televisiva del secolo, ma è lunga la lista dei premi e dei riconoscimenti ottenuti dalla serie ideata da Matt Groening e James L. Brooks, con i quasi 600 episodi in 26 stagioni. I Simpson funzionano perché raccontano la società americana (e non solo), e lo fanno riuscendo a parlare di politica, filosofia, consumi, mode, età, conflitti generazionali: con il sorriso.

Oggi i Simpson sono pronti a lasciare la tv: l'attuale produttore Al Jean, ha infatti annunciato qualche giorno fa su Twitter, che Fox ha deciso di sospendere la pubblicazione dei cofanetti antologici su DVD. Troppi costi e troppe poche vendite, e poi è tutto online ormai, lì i fan, lo streaming, gli episodi negli store.

LA PRIMA COMPARSA DEI SIMPSON IN TV

Per capire quanto sia radicato il mito dei Simpson, non basta scorrere l'imponente pagina di Wikipedia a loro dedicata, ma bisogna proprio andare sull'enciclopedia dei Simpson: la [Wikisimpson](#).

Da cui apprendiamo, non senza un brivido di piacere campanilista, che la Torre di Pisa compare in ben tre episodi della serie. In uno, *"The Italian Bob"*, realizzato nel 2006, la menzione è quasi profetica: la famiglia Simpson in

viaggio in Italia guarda la Torre mentre mangia al Mc Donald's. Il Mc Donald's in realtà arriverà in piazza Manin nel 2010. In quell'episodio Lisa chiedeva a Homer se avrebbero visto la Torre, e lui per tutta risposta disse che non importava perché "era disegnata sulla tazza".

Ultima curiosità. Si potrebbero passare le ore a spulciare su internet le assurdità generate direttamente o indirettamente dai Simpsons. Ma questa ci sembra degna di nota. Un gruppo di annoiati ricercatori norvegesi ha costruito uno strano marchingegno per mandare una ciambella nientemeno che nello spazio: Homer ne sarebbe fiero.

C.C.